

I GIARDINI DI GABRIEL
Asnières-sur-Seine, Parigi (Francia)
2013-2016

The gardens of Gabriel
Asnières-sur-Seine, Paris (France)
2013-2016



programma: Costruzione di 183 alloggi, di cui 144 a canone agevolato e 39 residenze sociali, uno spazio commerciale di 358 m e un parcheggio da 192 posti

superficie totale: 10 518 m²

committente: SCI Asnières Seine AB rappresentato da COFFIM, Eiffage Immobilier IDF

fotografia: ©L.Boegly

Il progetto si sviluppa analizzando le potenzialità: l'atmosfera, la luce del paesaggio, le esigenze ambientali e il gioco formale costituito da una serie di ritagli, aperture, diapositive che definiscono i tre corpi dell'edificio.

La città è in continuo dialogo con il parco interno creando un'alternanza tra costruito e paesaggio. La scrittura architettonica del progetto si basa su questa nozione di ritmo (aperture, materiali, trattamento dei piani superiori): promuove all'interno di una grammatica comune, la diversità del paesaggio urbano creato tra città e natura. L'anima del progetto è anche la riaffermazione del decoro attraverso le ceramiche e gli ornamenti rappresentati da sei angeli. Questa riaffermazione richiede di pensare all'edificio come a una casa, a un posto dove vivere e non solo a una serie di requisiti da soddisfare.

Unità, ritmo urbano, classica stratificazione verticale, materiale unico che integra differenze di punti capaci di anticipare la dolce metamorfosi verso il cielo, dove si trovano gli antenati delle città, che ci osservano, guardando verso l'orizzonte, verso il cielo.

program: Construction of 183 housing units: 144 housing units with access to ownership and 39 social housing units, a 360 sqm shop and 192 parking spaces

total area: 10 518 m²

client: SCI Asnières Seine AB represented by COFFIM, Eiffage Immobilier IDF

photos : ©L.Boegly

The project develops through the analysis of potentials: the atmosphere, the light of the landscape, the environmental demands and the formal game consisting of a series of cutouts, openings, slides that define the three bodies of the building.

The city is placed in continuous dialogue with the internal park creating a built / landscape rhythm. The architectural writing of the project is based on this notion of rhythm (openings, materials, treatment of the upper floors): it promotes within a common grammar, the diversity of the urban landscape created between city and nature. The soul of the project is also the reaffirmation of the decor through ceramics and ornamentation represented by six angels. This reaffirmation requires thinking of thinking the building as a house, a place to live and not just a series of requirements to be met.

Unity, urban rhythm, classic vertical stratification, single material integrating differences capable of anticipating the gentle metamorphosis towards the sky, where the ancestors of the cities can be found, observing us, looking towards the horizon, towards the sky.